

sommario

- I La Salute e Sicurezza del Lavoro nel settore elettrico oggi e nel suo futuro
- II-III Notizie dagli associati
- IV Rs4Africa a Exco per dare slancio al futuro sostenibile dell'Africa

La Salute e Sicurezza del Lavoro nel settore elettrico oggi e nel suo futuro

di Giulio Cicoletti / Politiche Ambientali, Climatiche ed Ets, *Eletticità Futura*

Eletticità Futura ha da qualche tempo accresciuto la sua attenzione alle tematiche relative all'Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro. Questo, perché convinta che, attraverso lo scambio delle esperienze, l'esempio, il confronto e l'ausilio reciproco, si possa sviluppare una sempre più efficace gestione dei rischi e conseguire l'obiettivo di "Infortuni Zero".

L'attività svolta si pone lo scopo di facilitare lo sviluppo nel settore elettrico della cultura della Salute e Sicurezza sul lavoro e del rispetto dell'ambiente, promuovendo i migliori approcci e mettendo a punto linee di intervento sempre più avanzate ed efficaci.

In questa prospettiva, *Eletticità Futura* ha sviluppato momenti di confronto tra le società ed ha avviato la raccolta dei valori di alcuni *Key Performance Indicators* (Kpi), monitorandone l'andamento.

I dati raccolti per il triennio 2016-2018 fanno riferimento ad una media annua di 114 milioni di ore lavorate, di cui 45 milioni da personale esterno, equivalenti a circa 65 mila addetti, di cui 26 mila esterni. Il campione rilevato, in termini di ore lavorate, costituisce quindi oltre il 90% di quelle stimabili per l'intero settore elettrico nazionale e dunque ben lo rappresenta.

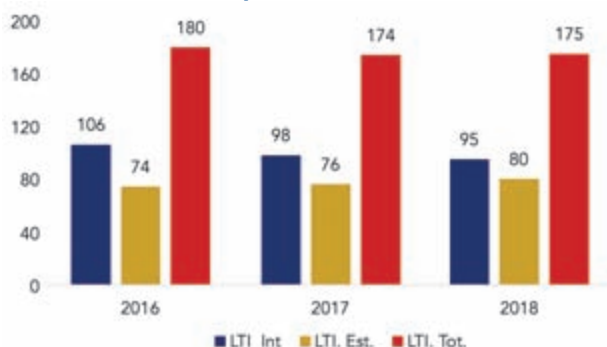
L'andamento degli infortuni totali – in costante lieve diminuzione – fornisce

un quadro della situazione complessiva sotto controllo e fortemente orientata alla prevenzione.

L'indice complessivo degli infortuni (o Indice di frequenza – I.F.), qui calcolato secondo definizioni armonizzate rispetto a milioni di ore lavorate, evidenzia un trend in diminuzione nel triennio osservato. Altalenante è invece il cosiddetto Indice di Gravità (IG) che qualifica statisticamente il peso medio di ogni infortunio che è avvenuto. Nello spirito del miglioramento continuo in ogni caso le aziende del settore intendono puntare a un'ulteriore riduzione soprattutto degli infortuni severi.

In conformità a queste osservazioni, *Eletticità Futura* ha quindi definito, quale prima azione da sviluppare insieme agli associati, una più approfondita raccolta di informazioni su quanto avvenuto, e successivamente di ragionare sugli avvenimenti, per sviluppare una comune esperienza, cercare di capire le possibili dinamiche degli incidenti e quindi suggerire alcune attività di prevenzione specifica.

Infortuni totali distinti tra infortuni al personale interno e infortuni al personale esterno



Indice di Frequenza



Anche in questo senso s'indirizza l'attivazione dell'iniziativa di *Lean Peer Review* che valorizza e mette a fattor comune in *Elettricità Futura* le esperienze maturate in *Edison*, *Enel*, *EniPower* e *Ep Produzione*, realizzando un "Confronto fra Pari", costituiti da colleghi del medesimo settore elettrico, sugli aspetti afferenti alla sicurezza occupazionale dell'attività industriale condotta.

Sono state allora effettuate tre visite in situ, presso l'impianto di Tavazza-

procedurali, quali quelli inerenti alla redazione di Documenti di Valutazione del Rischio o l'utilizzo di strumentazioni quali il Dae o altri per la verifica dello stato di salute di operatori isolati.

Valore indiscutibile che permea sia la partecipazione alla dialettica sviluppata in *Elettricità Futura* sia il programma delle visite *in situ* è la partecipazione di tutte le filiere elettriche nazionali, il che consente un confronto

aperto e uno scambio efficace di differenti esperienze.

Gli obiettivi perseguiti acquisiscono una dimensione settoriale grazie alla condivisione di informazioni ed esperienze tra gli operatori del settore elettrico (e anche di settori attigui) con il fine di diffondere una cultura di precipua attenzione verso la

Safety. A tal fine, sul sito di *Elettricità Futura* è possibile agli associati seguire l'aggiornamento delle attività svolte e del confronto tra le esperienze raccolte, per sviluppare la cultura della Salute e Sicurezza su lavoro e l'attenzione a queste tematiche.

Attenzione che deve essere sempre crescente in vista di uno sviluppo del settore verso forme di produzione diffusa, impianti di minori dimensioni distribuiti sul territorio e filiere tecnologiche che presenteranno rischi specifici da affrontare con l'esperienza finora acquisita nel settore elettrico. Settore che già oggi si pone tra quelli con un più basso tributo di infortuni nello svolgimento dell'attività produttiva e che permette dunque di pesare fortemente in ottica di "Infortuni Zero".

Innovazione e nuove tecnologie Bhge Nuovo Pignone per la decarbonizzazione

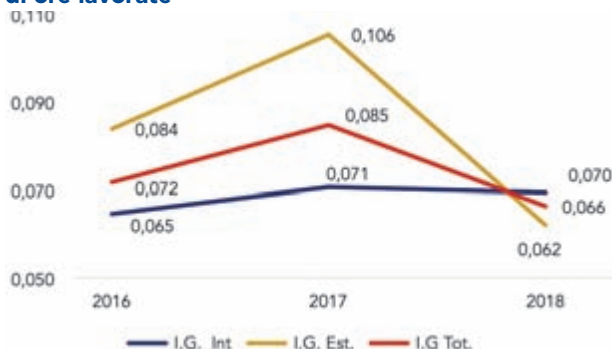
Bhge Nuovo Pignone è *Original Equipment Manufacturer* d'eccellenza di turbomacchine e partner tecnologico delle principali aziende del settore Oil&Gas e dell'energia in tutto il mondo. L'azienda si è recentemente impegnata a raggiungere le "emissioni zero" entro il 2050 ed a sviluppare nuovi prodotti e servizi a basse emissioni di gas serra. Tra questi, innovative soluzioni per l'accumulo di energia, tema cruciale per la sostenibilità e lo sviluppo delle fonti rinnovabili. A Bury (UK), *Bhge* ha fornito la propria tecnologia per il primo impianto commerciale in larga scala di *Liquid Air Energy Storage*, che immagazzina energia da fonti rinnovabili per immetterla in rete quando necessario.

Un'altra metodologia di accumulo di energia si basa su vettori chimici energetici come idrogeno ed ammoniaca, mediante elettrolisi. Il sistema prevede la produzione e stoccaggio d'idrogeno, impiegato come combustibile della turbina a gas *NovaLT16* che produce elettricità nelle fasi di alta domanda della rete. Recentemente *Bhge Nuovo Pignone* ha firmato un accordo con l'australiana *H2U* per lo sviluppo di una turbina alimentata esclusivamente a idrogeno, dando vita ad un progetto *carbon free* integrato nell'impiego di energie rinnovabili.

#abbicura: l'impegno di Ep Produzione per la sicurezza e la sostenibilità

Ep Produzione è impegnata per promuovere il miglioramento della cultura e delle pratiche Hse coinvol-

I.G. Indice di Gravità, cioè numero di giorni di lavoro persi, mediamente per singolo infortunio, per migliaia di ore lavorate



no e Montanaso di *Ep Produzione*, gli impianti di *Cva*, e l'impianto di Brindisi di *Enel*. Nel 2019 se ne effettueranno almeno altre due presso impianti di *EniPower*, e *Alpiq Energia Italia* ed altre verranno svolte nel 2020, coinvolgendo anche *Alperia Greenpower*, *Asja*, *A2A*, *Delos Service*, *Edison*, *Ef Solare Italia*, *Erg*, *Falck Renewables* e *Sorgenja*.

Oggi, sono state evidenziate alcune *good practices* in tema, ad esempio di:

- valida metodologia di insonorizzazione delle componenti a maggior inquinamento acustico;
- efficace comunicazione verso il personale dei messaggi afferenti alla sicurezza, attraverso iniziative di *visual safety* e di diffusione e disponibilità del materiale informativo;
- specifiche eccellenze in aspetti i

gendo le proprie persone e i propri stakeholder. Per l'azienda – quinto produttore di energia elettrica in Italia – la consapevolezza personale è condizione necessaria per sviluppare con efficacia la salvaguardia della Salute, della Sicurezza e dell'Ambiente. Nasce da questa riflessione il nuovo claim: *#abbicura*.

#abbicura significa: dedicare la massima attenzione, sempre, tutelando la Sicurezza in tutto ciò che facciamo; rispettare l'Ambiente che ci circonda, da quello di lavoro; dare massima importanza alla nostra Salute e al nostro benessere: un bene di assoluto valore da proteggere e conservare.

L'hashtag ha fatto il suo esordio in occasione delle iniziative organizzate in tutte le sedi di *Ep* per sostenere la giornata mondiale della sicurezza sul lavoro. Incontri con relatori esterni e anche uno spettacolo al Teatro Civico di Sassari, coinvolgendo dipendenti, fornitori e studenti nella riflessione sul valore della sicurezza sul lavoro e nella vita di ogni giorno.

Acquisizione nuovi asset fotovoltaici e sviluppo di grandi centrali per Silver Ridge Power Italia

Mediante l'acquisizione di *Silver Ridge Power Italia*, la società *Amaranto Holding* spa ha ulteriormente rafforzato la propria presenza nel mercato delle energie rinnovabili, con un chiaro segnale di voler continuare a investire in un settore sempre più strategico ed elitario. La società è stata uno dei player più attivi in Italia con oltre 130 MWp costruiti. L'integrazione del ramo operativo di *Srpi* nel Gruppo *Amaranto* ne ha ulteriormente ampliato il know-how. Con un'esperienza a 360° nel settore delle energie rinnovabili, è capace di coprire ogni esigenza

tecnica, amministrativa, fiscale, legale o di altro tipo, per conto proprio e dei propri clienti. In questo momento è impegnata nell'acquisto di asset fotovoltaici sul mercato secondario e nello sviluppo di grandi centrali fotovoltaiche, sia in Italia sia in Europa, operando come *Epc* oltre a fornire servizi di O&M e di Asset Management.

Soluzioni innovative per l'energia della tua azienda grazie a SunCity

SunCity sta girando l'Italia con undici tappe dell'*Efficiency Tour* per far conoscere a tutti gli imprenditori di aziende energivore le numerose possibilità e opportunità di cui possono



beneficiare grazie all'energia. L'energia è sempre più un elemento che può far raggiungere la sostenibilità energetica, ambientale ed economica di un'azienda e renderla così maggiormente competitiva.

Attraverso numerosi servizi finanziari, tecnologici e tecnici, *SunCity* si occupa a 360° del benessere energetico di tutte le aziende, facendo abbassare notevolmente le bollette e il costo dell'energia e tagliando tutti gli sprechi che spesso l'imprenditore nemmeno sa di avere. La Diagnosi Energetica,

obbligatoria per le Grandi Imprese e Imprese Energivore secondo il Decreto 102/2014, aiuta ad individuare la migliore soluzione di efficienza energetica, per generare così il risparmio su misura, anche con investimento iniziale pari a zero. Grazie al noleggio operativo e ad altre formule finanziarie, *SunCity* aiuta qualsiasi azienda a proteggersi dal rialzo dei costi dell'elettricità erogata dalla rete, non impegnando alcun capitale.

Un team per WiseEnergy

WiseEnergy è innovazione. È nel nostro Dna. Non si tratta solo del nostro approccio: è la mentalità che guida tutta la nostra attività.

Per questo motivo abbiamo crea-

to l'*Alpha Team*, un centro d'ingegneria di alto livello che lavora per mettere al servizio dei nostri clienti innovative ed efficaci soluzioni tecniche per ottimizzare la redditività degli impianti, riducendo i rischi d'investimento e migliorando i rendimenti.

Come? Usando le nostre competenze e gli investimenti tecnologici che abbiamo portato avanti negli ultimi dieci anni. Ricerche, studi, gestione dei progetti, analisi delle prestazioni, formazione tecnica con i principali produttori d'inverter e delle altre componenti degli impianti, il costante aggiornamento sui nuovi regolamenti tecnici sono solo alcuni dei servizi che possiamo offrire.

L'*Alpha Team* è sinonimo di eccellenza operativa, un servizio imprescindibile per massimizzare la producibilità e la disponibilità dei propri impianti.

Rs4Africa a Exco per dare slancio al futuro sostenibile dell'Africa

di Dario D'Angelo / Res4Africa Foundation



Il 16 maggio scorso *Res4Africa Foundation* ha ospitato una sessione nella cornice di *Exco*, l'Expo della Cooperazione Internazionale dedicata alle soluzioni innovative a disposizione degli attori della cooperazione allo sviluppo. La sessione di *Res4Africa* era costituita da due tavole rotonde sotto il cappello "The Role of Renewable Energy: Business Empowering". Circa venti relatori si sono pronunciati su due argomenti: la necessità di un nuovo strumento a supporto degli investimenti nelle energie rinnovabili in Africa, e il ruolo che nuovi modelli di business basati sull'approccio *water-energy-food-nexus* possono giocare nel raggiungimento dello sviluppo sostenibile, con un contributo significativo apportato dalle energie rinnovabili per quanto riguarda il settore energetico.

All'apertura di Luca Maestripieri,

Ministro Plenipotenziario e Direttore dell'*Aics*, e di Roberto Vigotti, Segretario Generale di *Res4Africa Foundation*, è seguita la prima Tavola rotonda. Esponenti di importanti organizzazioni quali la Commissione Europea, la Banca europea degli investimenti, Cassa Depositi e Prestiti, Enel Green Power, Intesa Sanpaolo e PwC hanno rimarcato come gli strumenti esistenti siano insufficienti a dare un reale slancio allo sviluppo delle rinnovabili nel continente africano, soprattutto alla luce di fenomeni come l'alta crescita demografica, l'urbanizzazione e lo sviluppo economico – tutti fenomeni che portano con sé una maggiore richiesta di energia. Urge dunque creare un nuovo strumento a supporto degli investimenti: così il 4 giugno *Res4Africa* ha lanciato *renewAfrica*, una iniziativa innovativa a sostegno della creazione di un nuovo programma, unico ed europeo,

a supporto degli investimenti. L'evento di lancio si è concluso con la firma di una dichiarazione di intenti da parte di venti organizzazioni del settore privato, istituzionale e finanziario.

Durante la seconda discussione a *Exco*, diversi relatori, tra cui rappresentanti di *Fao*, *Ifad*, *Aics*, *Avsi Foundation* e *Bonelli Erede*, hanno affrontato il tema di come garantire accesso all'energia in Africa da un altro punto di vista. Spesso fornire "semplice" energia – oltre a non garantire un ritorno all'investitore – non ha un reale impatto sullo sviluppo locale. Nuovi modelli di business basati sul *water-energy-food nexus* potrebbero invece presentare una soluzione a questo tema: questi tre settori sono fortemente interconnessi, ma spesso sono presi in considerazione singolarmente, sprecando opportunità di lavorare in modo sinergico e ottenendo un impatto minore. È chiaro che un programma che preveda, oltre alla fornitura di energia, sistemi di irrigazione per l'agricoltura e macchinari di lavorazione e conservazione del cibo, abbia un impatto maggiore, dando un reale slancio al processo di sviluppo sostenibile. Il *Wef Nexus* si rivela così un approccio integrato e circolare perfettamente adeguato ai bisogni energetici del continente africano e al raggiungimento degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile in Africa. *Wef nexus* si sta impegnando nella concretizzazione di quest'approccio, proponendo nuovi business model basati sul *Wef Nexus* che saranno implementati in progetti pilota dal prossimo anno, in collaborazione con enti governativi, organizzazioni multilaterali e non governative.

Di questi e altri temi fondamentali, per il futuro sostenibile dell'Africa, si tratta anche alla conferenza annuale di *Wef Nexus Foundation* del 19 giugno ad Addis Abeba, per la prima volta nel continente africano. ■